



## PROVINCIA DI BRINDISI

### DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 32

del 15-04-2021

OGGETTO: Modello organizzativo del Sistema di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro della Provincia di Brindisi. Adozione

### IL PRESIDENTE

*dà atto che in applicazione di quanto disposto dall'art. 73 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (G.U. Serie Generale n.70 del 17-03-2020) al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, il presente atto è adottato in modalità telematica con mezzi elettronici "a distanza".*

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri, con firma digitale:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente dell'Area, così formulato: favorevole

Li, 12-04-2021

**Il Dirigente dell'Area**  
PRETE FERNANDA

### IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 12-04-2021

**Il Dirigente dell'Area**  
PRETE FERNANDA

parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, così formulato: Favorevole.

Li, 13-04-2021

**Il Dirigente dell'Area 2**  
RELLA MAURIZIO

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: conforme

Li, 14-04-2021

**Il Segretario Generale**  
MOSCARA SALVATORE MAURIZIO

Premesso che:

il d.lgv. n. 81 del 09.04.2008, ha operato un complessivo riordino della materia della sicurezza sui luoghi di lavoro, accorpendo le principali norme in un Testo Unico, coordinato ed ispirato anche ai principi comunitari ed alle massime istanze di protezione della salute dei lavoratori, derivanti da oltre un secolo di dibattito ed evoluzione culturale e normativa;

il citato Decreto tra l'altro all'art. 1, comma 1, lettere seguenti, fornisce alcune significative definizioni:

- b) "datore di lavoro": il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;*
- p) "sistema di promozione della salute e sicurezza": complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;*
- dd) "modello di organizzazione e di gestione": modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro;*

il Decreto in esame è norma di carattere generale che si applica a tutte le organizzazioni imprenditoriali e/o datoriali, pubbliche e private e, nell'ambito della Pubblica amministrazione, definizione che invero ingloba organizzazioni variegata ed assolutamente non riconducibili a sistemi omogenei, le citate definizioni non possono se non essere correlate con le norme generali e speciali che disciplinano le stesse e, in particolare per quanto riguarda la Provincia, con le disposizioni di cui al d.lgv. n. 165/2001 e di cui al d.lgv. 267/00;

ai sensi dell'art. 50 del d.lgv. 267/2000 il Presidente è "organo responsabile dell'amministrazione della Provincia" nonché organo di governo e, quindi, certamente l'organo di vertice dell'Ente;

ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgv. n. 165/2001 gli organi di governo esercitano le funzioni d'indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare:

- a) La decisione in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti d'indirizzo interpretativo ed applicativo;*
- b) ... omissis*
- c) La individuazione delle risorse umane, materiali ed economiche finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;*
- d) .. omissis*

e) *Le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni di legge;*

ai sensi del successivo comma 2 del medesimo articolo 1 del ci d.lgv. 165/01, ai Dirigenti spetta *la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa;*

dalla disamina che precede appare, inequivocabilmente che, nell'Ordinamento degli enti locali, il Datore di lavoro ai sensi del richiamato art. 1 lett. b), del d.lgv.81 è l'organo di vertice dell'Ente che ai sensi del richiamato Tuel è il Presidente della Provincia, cui competono, dal combinato disposto del medesimo Tuel e del d.lgv. 165, tra l'altro, atti d'indirizzo e regolamentazione, l'individuazione di obiettivi e risorse umane e finanziarie (da destinare allo scopo, le nomine e il conferimento degli incarichi, nel rispetto rigoroso tra funzione di governo, funzione di gestione e di controllo;

è intendimento di questa Presidenza procedere, senza indugio, pur nelle more dell'aggiornamento complessivo del Regolamento sugli Uffici ed i Servizi che, tra l'altro, allo stato non disciplina l'istituto in esame e a cui i preposti uffici stanno già lavorando, per un necessario aggiornamento alle norme ed esigenze sopravvenute, all'adozione di un *modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza*, all'interno della Provincia di Brindisi, in quanto riteniamo di dover dare la massima attenzione al capitale umano della stessa ed alla salute che, in particolare nei luoghi di lavoro, deve essere preservata come bene primario e, pertanto, prioritario e, quindi, accolto e riconosciuto come diritto inviolabile di ciascun prestatore di lavoro.

Rilevato che:

- lo spirito del Testo Unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sposa una concezione di "prevenzione diffusa e partecipata";
- l'Amministrazione provinciale è un'organizzazione pubblica di media grande dimensione con oltre 126 dipendenti, 4 dirigenti, oltre al Segretario Generale;
- la macrostruttura dell'Ente, da ultimo approvata con Decreto presidenziale n. 7/2020, si articola in cinque Aree, intese come strutture di massima dimensione, cui sono preposti i dirigenti nominati con separato Decreto Presidenziale n. 98/2020, al fine di assicurare la regolare prosecuzione dell'attività amministrativa nella logica dei principi informati a criteri di omogeneità delle materie di competenza, oltre che di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza amministrativa.

Considerato che:

l'Ente è dotato di autonomia regolamentare, tra l'altro, in tema di organizzazione dei propri uffici e che la materia in esame è di stretta pertinenza dell'organo di governo e di vertice come sopra delineato;

ogni singola Amministrazione può avere una sua diversa struttura ordinamentale; quindi, per scongiurare ab origine ogni dubbio circa l'individuazione del soggetto "datore di lavoro", è necessaria una formale investitura del soggetto che riveste il ruolo datoriale attraverso un atto scritto indispensabile, in quanto "nel diritto amministrativo vige l'esigenza di una formalizzazione dei rapporti organizzativi al fine di predicare all'esterno la posizione assunta all'interno della struttura". Per la considerazione teleologica sopra estesa è necessario un provvedimento scritto che attribuisca le funzioni datoriali in maniera inconfutabile. Tale provvedimento non dovrà limitarsi ad ascrivere le competenze gestionali relative ad un settore di attività, ma dovrà conferire le funzioni di cui all'art. 2 del Dlgs n. 81 del 2008 in maniera espressa.

nel caso di specie è, pertanto necessario approntare un efficace modello organizzativo per garantire il pieno e rigoroso rispetto del d.lgv. n. 81/08 e, con esso, le migliori azioni ipotizzabili in chiave prevenzionistica per la sicurezza dei lavoratori della Provincia di Brindisi;

la macrostruttura come sopra approvata colloca la funzione della sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito dell'Area 2- Servizi Finanziari, ciò non di meno necessita evidenziare che alcune funzioni tipiche del datore di lavoro appartengono a ciascuna dirigenza per la rispettiva Area di competenza, sulla base dell'incarico conferito e che il superamento del modello unicentrico, con conferimento dell'incarico ai dirigenti, appare necessario e funzionale a rendere più efficace il modello organizzativo della sicurezza aziendale, in quanto:

- accosta l'ambito decisionale a quello operativo;
- i dirigenti possono, meglio dell'organo politico di vertice, per sua natura transitorio, sviluppare e consolidare la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro;
- ciascun dirigente per la propria Area di competenza ha piena e diretta conoscenza dei pericoli, esercita il controllo più immediato sulle attività e sull'ambiente di lavoro.

Al fine di garantire la necessaria omogeneità di azione e scongiurare rischi di frammentazione, ad una sola posizione dirigenziale potrà essere riconosciuto il coordinamento ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, con poteri di delega, se necessario.

Considerato, altresì, che:

Sulla base delle ragioni su esposte il modello organizzativo che si intende adottare è meglio rappresentato nell'allegato Organigramma sub lett. A) che costituisce parte integrante e sostanziale unitamente all'allegato sub lett. B) che specifica le competenze e le funzioni di ciascun elemento del sistema, nonché le relazioni funzionali intercorrenti;

Considerato, infine, di approvare l'allegato sub lett. C) concernente il modello di conferimento degli incarichi di cui al presente provvedimento, per le necessarie formalizzazioni degli stessi.

Ritenuto necessario conseguentemente e per il complesso di ragioni, di diritto e di fatto, sopra esposte, provvedere di conseguenza.

Visto il d.lg. 81/08;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto provinciale;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico – d.lgs. n. 267/2000, nonché il parere di conformità del Segretario generale ai sensi del vigente Statuto, allegati al presente atto e firmati digitalmente;

## D E C R E T A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

1. Di approvare, per il complesso di ragioni esposte nella sopra estesa premessa, "il modello organizzativo per la sicurezza della salute e la prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro della Provincia di Brindisi", composto da:
  - A. organigramma funzionale;
  - B. tabella delle competenze, descrittiva delle funzioni e dei compiti di ciascun datore di lavoro;
  - C. modello di lettera per il conferimento degli incarichi ai datori di lavoro.

2. Di disporre la immediata notifica del provvedimento al Segretario Generale, ai dirigenti, al Nucleo di Valutazione.
3. Di darne immediata comunicazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed alle OO.SS..
4. Di dare atto che il responsabile del procedimento che si conclude con la proposta ed adozione del presente atto è la dott.ssa Fernanda Prete, coadiuvata per la parte amministrativa dall'istruttore amministrativo, sig. Ra Anna Rita Calò
5. Di disporre l'immediata esecutività del presente Decreto;

Li, 15-04-2021

**Il Presidente**  
**ING. RICCARDO ROSSI**  
*Firmato Digitalmente*



## PROVINCIA DI BRINDISI

### RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

DECRETO DEL PRESIDENTE N. <b>32</b> del <b>15-04-2021</b>	
UFFICIO: STAFF PRESIDENTE	PRATICA N. PDPRG - 35 - 2021
OGGETTO: Modello organizzativo del Sistema di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro della Provincia di Brindisi. Adozione	

Il presente decreto è in pubblicazione all'Albo Pretorio con il numero 2021000331, da oggi 15-04-2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 30-04-2021.

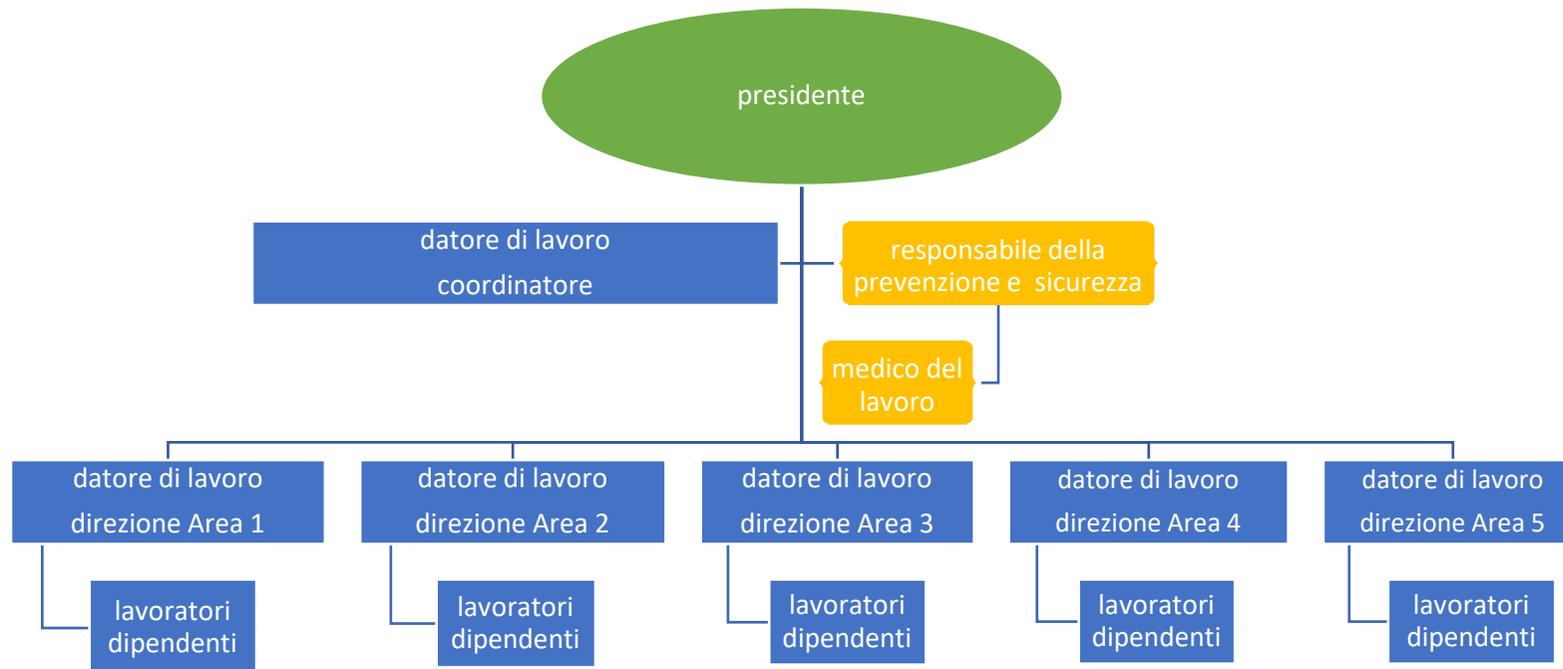
Si attesta, altresì, che il presente decreto è divenuto esecutivo in data 15-04-2021.

**per IL DIRIGENTE AREA 1**  
PEDALI MARILENA

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 50, comma 2 dello Statuto Provinciale, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Ai Consiglieri Provinciali
- b) Al Segretario Generale
- c) Al Collegio dei Revisori

## Organigramma funzionale Del sistema di sicurezza della Provincia di Brindisi



All. B)

al Decreto Presidenziale n°32 del 15.04.2021

## TABELLA DELLE FUNZIONI DEI DATORE DI LAVORO

della Provincia di Brindisi

RUOLO	FUNZIONI E COMPITI
DATORE DI LAVORO COORDINATORE Ex d.lgs. 81/2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza, presidia e coordina le attività gestionali per la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>• nomina il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e cura ogni aspetto della correlata attività al fine di rendere operative le misure di prevenzione e sicurezza nei locali della Provincia;</li> <li>• organizza e promuove la formazione in tema di prevenzione e sicurezza;</li> <li>• procede alla valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto;</li> <li>• cura i rapporti con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;</li> <li>• organizza, presidia e monitora il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, cioè, l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'ente finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori, adempiendo agli obblighi di cui agli artt. 17 e 18 del d.lgs. 81/2008;</li> <li>• riferisce all'organo di vertice con immediatezza su ogni situazione di criticità del sistema che possa determinare situazione di pericolo per la salute dei lavoratori;</li> <li>• riceve e gestisce, nel limite delle competenze e delle risorse finanziarie assegnate, le segnalazioni di pericolosità provenienti dai datori di lavoro o dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.</li> <li>• Ha una dotazione finanziaria autonoma per assolvere agli obblighi in parola.</li> </ul>
DATORE DI LAVORO AREA 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collabora lealmente con tutte le figure previste nel sistema della prevenzione e sicurezza della Provincia di Brindisi per diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro ed attuarne le misure necessarie per renderla operativa.</li> <li>• ha autonomi poteri gestionali, di direzione e controllo sulle risorse umane assegnate, ivi inclusi i poteri disciplinari, nei limiti previsti dal vigente codice disciplinare;</li> <li>• ha poteri di spesa, nei limiti dalle risorse assegnate con il PEG;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vigila e monitora l'attuazione e la corretta condotta anche dei lavoratori in ragione delle disposizioni interne che servono a prevenire pericoli per la salute dei lavoratori;</li> <li>• segnala al dirigente dell'Area tecnica e al datore di lavoro coordinatore ogni situazione anche solo di potenziale pericolo esistente nei locali ove operano le risorse umane assegnate, allorquando si intravede la necessità d'interventi di tipo strutturale;</li> <li>• è datore di lavoro di tutti i dipendenti della Provincia ai fini retributivi, previdenziali ed assicurativi, curando i correlati adempimenti;</li> <li>• gestisce gli infortuni sul lavoro e le correlate relazioni con l'INAIL;</li> <li>• gestisce le attività amministrative della sorveglianza sanitaria dei dipendenti provinciali, in collaborazione con il coordinatore e il RSPP.</li> </ul>
DATORE DI LAVORO AREA 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collabora lealmente con tutte le figure previste nel sistema della prevenzione e sicurezza della Provincia di Brindisi per diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro ed attuarne le misure necessarie per renderla operativa.</li> <li>• ha autonomi poteri gestionali, di direzione e controllo sulle risorse umane assegnate, ivi inclusi i poteri disciplinari, nei limiti previsti dal vigente codice disciplinare;</li> <li>• ha poteri di spesa, nei limiti dalle risorse assegnate con il PEG;</li> <li>• vigila e monitora l'attuazione e la corretta condotta anche dei lavoratori in ragione delle disposizioni interne che servono a prevenire pericoli per la salute dei lavoratori;</li> <li>• segnala al dirigente dell'Area tecnica e al datore di lavoro coordinatore ogni situazione anche solo di potenziale pericolo esistente nei locali ove operano le risorse umane assegnate, allorquando si intravede la necessità d'interventi di tipo strutturale.</li> </ul>
DATORE DI LAVORO AREA 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collabora lealmente con tutte le figure previste nel sistema della prevenzione e sicurezza della Provincia di Brindisi per diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro ed attuarne le misure necessarie per renderla operativa.</li> <li>• ha autonomi poteri gestionali, di direzione e controllo sulle risorse umane assegnate, ivi inclusi i poteri disciplinari, nei limiti previsti dal vigente codice disciplinare;</li> <li>• ha poteri di spesa, nei limiti dalle risorse assegnate con il PEG;</li> <li>• vigila e monitora l'attuazione e la corretta condotta anche dei lavoratori in ragione delle disposizioni interne che servono a prevenire pericoli per la salute dei lavoratori;</li> <li>• segnala al dirigente dell'Area tecnica e al datore di lavoro coordinatore ogni situazione anche solo di potenziale pericolo</li> </ul>

	<p>esistente nei locali ove operano le risorse umane assegnate, allorquando si intravede la necessità d'interventi di tipo strutturale.</p>
<p>DATORE DI LAVORO AREA 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collabora lealmente con tutte le figure previste nel sistema della prevenzione e sicurezza della Provincia di Brindisi per diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro ed attuarne le misure necessarie per renderla operativa.</li> <li>• ha autonomi poteri gestionali, di direzione e controllo sulle risorse umane assegnate, ivi inclusi i poteri disciplinari, nei limiti previsti dal vigente codice disciplinare;</li> <li>• ha poteri di spesa, nei limiti dalle risorse assegnate con il PEG;</li> <li>• vigila e monitora l'attuazione e la corretta condotta anche dei lavoratori in ragione delle disposizioni interne che servono a prevenire pericoli per la salute dei lavoratori;</li> <li>• segnala al dirigente dell'Area tecnica e al datore di lavoro coordinatore ogni situazione anche solo di potenziale pericolo esistente nei locali ove operano le risorse umane assegnate, allorquando si intravede la necessità d'interventi di tipo strutturale.</li> </ul>
<p>DATORE DI LAVORO AREA 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collabora lealmente con tutte le figure previste nel sistema della prevenzione e sicurezza della Provincia di Brindisi per diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro ed attuarne le misure necessarie per renderla operativa.</li> <li>• ha autonomi poteri gestionali, di direzione e controllo sulle risorse umane assegnate, ivi inclusi i poteri disciplinari, nei limiti previsti dal vigente codice disciplinare;</li> <li>• ha poteri di spesa, nei limiti dalle risorse assegnate con il PEG;</li> <li>• vigila e monitora l'attuazione e la corretta condotta anche dei lavoratori in ragione delle disposizioni interne che servono a prevenire pericoli per la salute dei lavoratori;</li> <li>• riceve e gestisce le richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui locali dove si svolgono le prestazioni lavorative e, nel limite delle risorse disponibili, in sede di programmazione triennale delle opere pubbliche, in collaborazione con il coordinatore, propone agli Organi di vertice, piani, anche pluriennali, per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro.</li> </ul>

All. C) al Decreto Presidenziale n.32 del 15.04.2021

**IL PRESIDENTE**

Lettera incarico di datore di lavoro Area \_\_\_\_

Datore di lavoro	Dirigente Area ____
Ente	Provincia di Brindisi
Sede legale	Via de Leo
Sede operative	Via de Leo

- Visto l'art. 1 D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.
- Visto il Decreto presidenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

**INDIVIDUA E NOMINA**

Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Indirizzo di residenza	

**PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ E FUNZIONI**

Attività <sup>1</sup>	
-----------------------	--

E quale datore di lavoro delle risorse umane assegnate all'Area \_\_\_\_\_ di cui, per effetto dell'incarico dirigenziale conferito con Decreto Presidenziale n. 98/2000, ha la responsabilità organizzativa e i poteri gestionali connessi.

Le funzioni che afferiscono al datore di lavoro come sopra individuato e nominato sono quelli di cui alla tabella allegata sub lett. B) al Decreto presidenziale n. del \_\_ avente ad oggetto "modello organizzativo del sistema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro della provincia di Brindisi".

---

<sup>1</sup> Riportare le attività corrispondenti meglio specificate per ciascuna Area nella tabella delle funzioni

D.Lgs. 81/08

Provincia di Brindisi

L'incaricato dirigente- datore di lavoro si impegna a collaborare con il coordinatore della sicurezza ai sensi e per gli effetti del d.lgv. n. 81/2008 per rendere operative le misure della sicurezza all'interno dell'Ente.

DATA \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

---

DATA \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL DATORE DI LAVORO/ COORDINATORE  
INCARICATO

---

ALLEGATI:

- A. ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
- B. TABELLA DELLE FUNZIONI